



UNIVERSITÀ DI PISA

GEOTECNICA

DIEGO CARLO LO PRESTI

Anno accademico
CdS

2016/17
INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE E
EDILE
134HH
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
GEOTECNICA	ICAR/07	LEZIONI	60	DIEGO CARLO LO PRESTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della meccanica dei terreni (modelli costitutivi, criterio di resistenza). In particolare, si richiede la conoscenza del comportamento idro-meccanico di un mezzo particellare saturo. Questa formazione lo renderà edotto delle principali problematiche che riguardano la progettazione di fondazioni superficiali e opere di sostegno.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le prove d'esame (scritto/orale) consentiranno la verifica.

Capacità

Lo studente acquisirà la capacità di risolvere semplici problemi di interazione terreno/opere geotecniche (fondazioni superficiali, opere di sostegno) al fine di valutare SLU ed SLE di queste opere geotecniche e di interpretare le indagini geotecniche di laboratorio.

Modalità di verifica delle capacità

Le prove d'esame (scritto/orale) consentiranno la verifica.

Comportamenti

Attenzione al dato sperimentale ed all'elaborazione dei risultati di prove

Modalità di verifica dei comportamenti

Attraverso la verifica delle tesine riguardanti l'elaborazione di prove di laboratorio.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Idraulica, Scienza delle Costruzioni

Prerequisiti per studi successivi

Fondazioni, Stabilità dei Pendii ed Opere di Sostegno (Insegnamenti della magistrale)

Indicazioni metodologiche

Didattica frontale (lezione, esercitazioni) e studio individuale. Tesine di interpretazione di indagini di laboratorio.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Ogni modulo è circa 3 h:

Introduzione al corso, genesi dei terreni e delle rocce; Classificazione dei terreni; Tensioni efficaci e calcolo delle tensioni geostatiche; K_0 , OCR, analogia idromeccanica; Pressioni idrostatiche ed idrodinamiche, richiami di idraulica; Equazione generale di flusso stazionario confinato, reticolo di flusso; Soluzione dell'equazione di Laplace alle differenze finite; Flusso transitorio, teoria della consolidazione 1D; Determinazione sperimentale della tensione di preconsolidazione, RR, CR, SR da prove edometriche; Cedimento edometrico; Estensione del metodo edometrico, teoria dell'elasticità; Impiego di abachi per le soluzioni elastiche; Legame costitutivo; Cerchi di Mohr, Criterio di resistenza, stress-path; Prove di taglio diretto; Prove triassiali; Le spinte delle terre; Spinte docute all'acqua ed ai sovraccarichi; Teoremi dell'analisi limite e loro



UNIVERSITÀ DI PISA

applicazione; Capacità portante delle fondazioni superficiali; Calcolo in pratica del carico limite; Discontinuità statiche, applicazioni; Cedimenti ammissibili

Bibliografia e materiale didattico

Diego Lo Presti Manuale di Ingegneria Geotecnica vol. 1 e vol. 2 (Pisa University Press). Consigliato anche: Renato Lancellotta Geotecnica 4 Edizione Zanichelli

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti che devono sostenere un esame da 9 cfu, in aggiunta a quanto indicato nel programma deve anche considerare: verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide (cap. 7 vol 2), indagini in sito (cap. 5 vol 1), cedimenti di fondazioni superficiali su depositi granulari (cap. 8 vol. 2)

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta ed un'orale. Allo scritto viene chiesta la soluzione dell'equivalente di tre esercizi semplici in due ore. Si è ammessi all'orale solamente se si raggiunge allo scritto la valutazione di 18/30.

Nella prova orale vengono discusse le tesine sviluppate durante il corso e si richiede allo studente di dimostrare la conoscenza della meccanica dei terreni e la capacità di usare gli strumenti di analisi e calcolo sviluppati durante il corso.

Altri riferimenti web

www.ing.unipi.it/geotecnica

Ultimo aggiornamento 01/06/2017 15:38